



Territori da [ri]scoprire

Sul filo dell'acqua
Massimo Crivellari

Storie di terra e acqua
Roberto Francomano

Gorizia 31 Ottobre → 24 Novembre 2013

La mostra è allestita in collaborazione con Consorzio di bonifica Pianura Isontina, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Associazione Culturale Metarte.

Questa iniziativa è realizzata in occasione della **Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2013**

Il progetto "Territori da [ri]scoprire" è realizzato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [L.R. 10/2006]



Territori da [ri]scoprire

Le due campagne fotografiche che qui vengono presentate in anteprima con una breve selezione di immagini, sono parte del più ampio progetto di ricerca e documentazione avviato dall'Ecomuseo "Territori".

L'obiettivo di questi due "itinerari" fotografici è quello di registrare e interpretare, attraverso la fotografia, i luoghi, le persone e le attività che ruotano intorno alla terra, all'acqua e all'utilizzo di queste due risorse vitali, per documentare un ambiente per molti aspetti "fragile", oggetto di trasformazioni continue.

Ecco il perché dello spazio dedicato, in parallelo con la mostra che ricorda oltre un secolo di attività del Consorzio di bonifica Pianura Isontina, all'indagine di Massimo Crivellari e Roberto Francomano, due fotografi, due letture diverse di una contemporaneità ancora fortemente legata alla terra e all'acqua.

Questa iniziativa è realizzata in occasione della Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2013.



Sul filo dell'acqua

Massimo Crivellari fotografa le opere di architettura presenti sul territorio, legate all'attività di irrigazione e bonifica, le centrali, le dighe, le canalizzazioni, ponendo particolare attenzione ai dettagli che raccontano il passare del tempo. La scelta della luce crepuscolare per alcuni manufatti rende gli elementi "privi di ombre, immersi in una luce diffusa rarefatta e tenue" invece "l'oggetto-struttura, isolato dal suo usuale contesto antropico, interagisce e si fonde con l'acqua la cui spumosità viene volutamente enfatizzata per elevarla a una dimensione quasi mitica".

Massimo Crivellari

Esordisce come fotografo naturalista negli anni '80 pubblicando su riviste del settore. A metà degli anni '90 diventa

fotografo professionista, collabora con diverse agenzie di pubblicità e parallelamente continua a coltivare la sua passione per il mondo naturale e il paesaggio urbano e antropico del Friuli Venezia Giulia; lavora a progetti su Raibl e Sella Nevea, l'architettura spontanea dell'Alto Adriatico, l'ambiente delle cave, l'architettura del Sacro, attualmente è impegnato in una ricerca sul patrimonio architettonico della prima guerra mondiale. È presente sulla scena nazionale e internazionale con mostre personali e collettive. Nel 2010 il CRAF gli assegna il premio Friuli Venezia Giulia fotografia.

Storie di terra e acqua

Roberto Francomano visita le aziende agricole e gli impianti irrigui, incontra le persone, parla con loro, raccoglie racconti di vita che ruotano intorno all'acqua e alla campagna: si tratta di incontri genuini, spesso realizzati negli ambienti in cui le persone lavorano, approfittando di una breve pausa e di uno scambio di battute...

Le sue foto finiscono per essere narrazione di un mondo in cui la terra, l'acqua, le piante, gli animali sono presenze essenziali...

Roberto Francomano

Fotografo dal 1979, dedicandosi prevalentemente alla foto di viaggio e al reportage di carattere sociale. È affascinato dall'uomo, dalla natura e dall'opera di trasformazione svolta dal tempo sulla materia. Le sue fotografie sono state esposte in numerose mostre personali e collettive (Trieste, Bologna, Milano, Roma, Bruxelles) e pubblicate su riviste specializzate. Nel 2008 affronta il tema del lavoro nel cantiere navale di Monfalcone con il reportage "Tra il muro e il mare", edito dal Consorzio Culturale del Monfalconese.



Territori da [ri]scoprire

Sul filo dell'acqua

Massimo Crivellari

Storie di terra e acqua

Roberto Francomano

31 Ottobre → 24 Novembre 2013

Sala espositiva della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
via Carducci 2, Gorizia

martedì → venerdì 16.00 → 19.00

sabato / festivi 10.00 → 19.00

lunedì chiuso / ingresso gratuito

Territori da [ri]scoprire

è un progetto dell'Ecomuseo "Territori. Genti e memorie tra Carso e Isonzo"

La mostra è allestita in collaborazione con Consorzio di bonifica Pianura Isontina, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Associazione Culturale Metarte con il sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [L.R. 10/2006]

Questa iniziativa è realizzata in occasione della Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2013



Ecomuseo Territori. Genti e memorie tra Carso e Isonzo

Consorzio Culturale del Monfalconese

Villa Vicentini Miniussi - Piazza dell'Unità 24

34077 Ronchi dei Legionari

0481.774844

info@territori.it